

---

**AGENZIA DEL DEMANIO**  
**VIA BARBERINI, 38**  
**00187 ROMA**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia del Demanio con il presente documento riferisce sui risultati dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2016 e sulle attività svolte nel corso del predetto esercizio.

Viene preso in esame il bilancio di esercizio dell'Agenzia del demanio redatto ai sensi dell'art. 2423-bis e seguenti del codice civile.

Sulla base dei documenti visionati, delle verifiche effettuate, della relazione del Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili (ai sensi dell'art. 9 dello Statuto) e del parere positivo della Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, il Collegio redige, ai sensi di legge e di regolamento, la presente relazione.

Per quanto concerne i controlli di cui all'art. 2403 del codice civile, il Collegio precisa che ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2016, il Collegio ha partecipato a n. 4 riunioni del Comitato di Gestione, assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto, rispettano i principi di corretta amministrazione e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere, comunque, l'integrità patrimoniale dell'Ente. Non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate.

Nel mese di ottobre 2016 è venuto a scadere il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia del Demanio, nominato con decreto del Ministero

dell'Economia e delle Finanze del 25.10.2013 e con decreto del 17.6.2015 (quest'ultimo limitatamente alla designazione del nuovo Presidente).

Il Collegio ricorda che con il Decreto del 4 novembre 2016 il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 67, comma 4, del D.Lgs. 300/1999, ha nominato componenti del Collegio per la durata di tre anni le seguenti persone:

- Dott.ssa Loredana Durano: membro effettivo con funzioni di Presidente;
- Prof. Vittorio Dell'Atti                   membro effettivo;
- Prof. Stefano Pozzoli                   membro effettivo;
- Dott. Fabrizio Mocavini               membro supplente;
- Dott.ssa Gabriella Musacchio       membro supplente.

Ricorda, altresì, che il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, con deliberazione n. 218/2016, ha deliberato la cessazione, dal 25 novembre 2016, delle funzioni di Sostituto delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Agenzia a norma dell'art. 12 della legge n. 259/1958 della Consigliere Stefania Petrucci.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo dell'Agenzia, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure direttamente dai responsabili delle funzioni aziendali e tramite appositi incontri con l'Internal Auditing, diretti a verificare, tra l'altro, le attività di audit svolte nel corso dell'anno rispetto al piano programmato.

Il Collegio, poi, ha incontrato l'Organismo di Vigilanza senza che siano emerse o siano state segnalate criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di monitoraggio e aggiornamento del sistema di procedure e controlli, con particolare riferimento alle modifiche apportate a seguito del nuovo assetto organizzativo dell'Ente.

Nel corso del 2016 non sono emerse problematiche significative di natura contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile nel corso dell'esercizio considerato.

## BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta, in estrema sintesi, i seguenti valori (in Euro):

### STATO PATRIMONIALE

#### Attività

Immobilizzazioni	144.280.382
Circolante	750.265.624
Ratei e risconti	62.255.508
<b>Totale attività</b>	<b>956.801.514</b>

#### Patrimonio netto (euro 329.903.811)

Fondo di dotazione	60.889.000
Altri conferimenti a titolo di capitale	153.091.945
Riserva di legge	5.835.559
Altre riserve	72.752.068
Utili portati a nuovo	32.929.805
Utile dell'esercizio	4.405.434

#### Passività

Fondi per rischi ed oneri	33.253.737
T.F.R.	1.581.422
Debiti	124.341.105
Ratei e risconti	467.721.439
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>956.801.514</b>

### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	476.521.161
Costi della produzione	468.003.863
Differenza	8.517.298
Proventi e oneri finanziari	195
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	8.517.493
Imposte sul reddito di esercizio	(4.112.059)
Risultato di esercizio	4.405.434



Il Collegio fa presente che – ai sensi dell’art. 2409-bis del codice civile – le funzioni di controllo contabile sono state svolte, come accennato, dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

Alle verifiche e alla relazione della predetta Società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile e il giudizio dalla medesima espresso sul bilancio di esercizio.

Dagli scambi di informazioni avuti con la Società di revisione non sono emersi dati ed elementi significativi che debbano essere rilevati nella presente relazione.

Quanto all’attività di controllo, il Collegio ha tenuto n. 8 riunioni nel corso del 2016, di cui 2 sedute nella nuova composizione il 6 dicembre e il 13 dicembre. Il Magistrato della Corte dei Conti, delegato ai sensi dell’art. 12 della legge n. 259/1958, ha partecipato a due riunioni mentre il Sostituto delegato ha partecipato ad una seduta.

In relazione al bilancio in esame, il Collegio, per gli aspetti di propria competenza, attesta che:

- la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario), i principi di redazione dello stesso e i criteri di valutazione delle relative poste sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente (artt. 2423 e seguenti del codice civile) e dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità;
- le modifiche introdotte negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono in linea con le normative introdotte dal d.lgs n. 139/2015, recante disposizioni di attuazione della direttiva europea in materia di bilancio di esercizio;
- l’Agenzia non ha esercitato la deroga prevista dall’art. 2423, quarto comma, del codice civile;
- la relazione sulla gestione illustra in modo esauriente la situazione dell’Agenzia e il suo andamento nel periodo in esame e fornisce l’informativa sui rischi ai sensi del decreto legislativo n. 32/2007;
- l’Agenzia ha ottemperato alle disposizioni contenute nell’articolo 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008 (convertito dalla legge n. 133/2008), versando sul capitolo di entrata del bilancio

*l'ASU*

*Per* *di*

- dello Stato n. 3334, capo X, l'importo di € 235.457,00, applicando allo scopo quanto previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 (versamento all'entrata di un importo corrispondente all'1% della dotazione per le spese di cui beneficia l'Agenzia al netto degli oneri per il personale);
- l'Agenzia ha ottemperato alle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 141 e 142, della legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) versando sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3502, capo X, l'importo di € 113.777,72 (riduzioni di spesa per acquisto di mobili ed arredi);
  - anche per il 2016 hanno trovato applicazione nei confronti dell'Agenzia le disposizioni previste dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010) in materia di riduzione dei compensi agli organi di amministrazione e controllo;
  - l'Agenzia ha correttamente esposto nella nota integrativa il raccordo tra le risultanze del bilancio di esercizio e i capitoli di spesa del bilancio dello Stato, evidenziando le differenze a credito, e ha allegato un rendiconto finanziario coerente, nelle risultanze, con il conto consuntivo in termini di cassa.

Inoltre, il Collegio dà atto che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza e al D.P.C.M. 22 settembre 2014, si è attestato su un valore negativo pari a 5,2, pari al numero di giorni di pagamento in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture.

Infine, per quanto concerne l'utile di esercizio pari ad € 4.405.434, nulla osta alla proposta al MEF di destinazione per € 220.271,69 a riserva legale, pari al 5% dell'utile, e per euro 4.185.162,07 al finanziamento di progetti ritenuti strategici.

#### CONCLUSIONI

In relazione a quanto precede, tenuto anche conto del giudizio positivo senza rilievi formulato dalla Società di revisione, il Collegio dei Revisori



dei Conti, ai sensi dell'art. 13, comma, 3 dello Statuto dell'Agenzia, si  
esprime favorevolmente per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio  
chiuso al 31 dicembre 2016, così come predisposto dal Direttore  
dell'Agenzia del demanio.

Roma, 11 aprile 2017


**Il Collegio dei Revisori dei conti**

  
\_\_\_\_\_

(Dott.ssa Loredana Durano) *Presidente*

  
\_\_\_\_\_

(Prof. Vittorio Dell'Atti)

  
\_\_\_\_\_

(Prof. Stefano Pozzoli)